



â??Risparmio e credito per la crescita delle comunità â?• al FNEC il panel che rimette la finanza al servizio dei territori

Descrizione

(Adnkronos) â?? A Palazzo Vecchio (Salone dei Cinquecento), nellâ??ambito della settima edizione del Festival Nazionale dellâ??Economia Civile (2â??5 ottobre 2025), si Ã" svolto il panel â??Risparmio e credito per la crescita delle comunità â?•, che ha visto tra i protagonisti Paolo Gentiloni, Copresidente della Task Force ONU sulla crisi del debito, ed Enrica Maria Chiappero, professoressa di Economia allâ??Università di Pavia. Il Festival 2025 Ã" dedicato a â??Democrazia partecipata. La sfida delle Intelligenze Relazionaliâ?•, un invito a mettere le relazioni al centro dellâ??azione pubblica ed economica come risposta alle possibili derive dellâ??IA.

Paolo Gentiloni ha evidenziato la necessità di rigenerare i legami sociali per rendere sostenibile il modello europeo di welfare. Secondo lâ??ex Commissario europeo per gli Affari economici, non Ã" il tempo dei toni allarmistici sul quadro macro: «Non credo che dobbiamo enfatizzare più di tanto il peso del debito europeo» ha detto. Riferendosi allâ??Italia ha poi aggiunto che il punto Ã" la pressione che arriva dalla società reale â?? invecchiamento, squilibri della spesa, nuove vulnerabilità â?? e dai costi per la transizione verde e la difesa. Qui, secondo Gentiloni, le intelligenze relazionali diventano politica economica: il modo in cui comunità, istituzioni e imprese collaborano determina la capacità di tenere insieme conti e coesione.

«Il tema vero Ã" la pressione sulla finanza pubblica. La solitudine Ã" stata definita la malattia del secolo â?? ha detto Gentiloni â?? Come reggere? Abbiamo due leve. Primo: la crescita. Non torneremo agli anni â??70, ma aspirare a una crescita tra lâ??1,5 e il 2%â?• â?? in linea con USA e UE â?? sarebbe già molto. Servono sostegno alle imprese, salari più alti visto che in Italia sono stagnanti dagli anni â??90 e un uso rapido ed efficace delle risorse europee ancora disponibili. Secondo: dobbiamo ripensare il welfare e le entrateâ?•. Il welfare secondo Gentiloni va ripensato in chiave relazionale mentre dal lato delle entrate c'Ã" da affrontare il â??grandissimo tema di come tassare i giganti del web, questione che diventa subito geopolitica».

La professoressa Enrica Maria Chiappero ha richiamato lâ??urgenza di riallineare finanza ed economia reale, cosÃ¬ che risparmio e credito tornino a servire le comunità. Il punto di partenza Ã" un cambio di paradigma: «ci vuole un nuovo modello di sviluppo», perchÃ© i dati su disuguaglianze e

insostenibilità mostrano i limiti dell'attuale impianto attuale. Negli ultimi decenni, ha spiegato, i mercati finanziari «hanno scaricato i rischi sui consumatori e sui lavoratori, spesso i più deboli», alimentando «lo scollamento che esiste tra economia reale e economia finanziaria».

Per invertire la rotta, Chiappero ha indicato tre cantieri. Primo, ricostruire fiducia: «ricostruire quel rapporto fiduciario che c'è alla base di ogni sistema del credito e del risparmio», valorizzando le banche di territorio e le imprese generative. Secondo, misurare ciò che conta: «dotarci di strumenti che ci permettono di vedere meglio, di misurare meglio la ricchezza reale», così da riconoscere il valore sociale prodotto da finanza e impresa e orientare coerentemente le risorse. Terzo, inclusione finanziaria: chiedersi quali «l'effettiva possibilità di avere accesso al credito» per persone e aree vulnerabili e come ridurne il costo, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 4, 2025

Autore

redazione